

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Dr.ssa USAI Adelina, Dirigente Responsabile Professioni Sanitarie – Area Infermieristica -: Presa d’atto dell’autorizzazione ad espletare un incarico extra istituzionale, non compreso nei compiti e doveri d’ufficio, in favore della **SIDMI PUGLIA**.

DIPARTIMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO - U.O.C. AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O.S. TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il Direttore della Area Gestione del Personale, Dott.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell’istruttoria effettuata dall’Assistente Amministrativo Sig.ra Maddalena TURI e della relazione formulata dalla Dott.ssa Adriana CARROZZO, Dirigente Responsabile della U.O.S. “Trattamento giuridico, economico e previdenziale, relaziona quanto segue;

Vista l’istanza del 13/05/2026, acquisita agli atti dell’Area Gestione del Personale in data 15/05/2026, con la quale la **Dr.ssa USAI Adelina**, Dirigente Responsabile Professioni Sanitarie in servizio presso la Direzione Generale - Area Infermieristica - di Brindisi, chiede di essere autorizzata ad espletare un incarico extra istituzionale, in qualità di Relatore, in favore della **SIDMI PUGLIA**, il giorno 16/05/2026 per una durata di ore da comunicare successivamente, a titolo gratuito.

Preso atto che, in calce alla predetta istanza, apponeva la propria autorizzazione il Direttore Sanitario Aziendale.

Letto l’art. 53 del Decreto Legislativo n.165 del 30.03.2001 e successive modificazioni (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi).

Precisato che gli incarichi extra ufficio sono svolti al di fuori dell’orario di lavoro ed all’esterno delle strutture dell’Azienda di appartenenza, secondo modalità tali da non determinare pregiudizio all’attività cui il dipendente è istituzionalmente tenuto, senza l’utilizzo di mezzi o risorse aziendali.

Visto il “Regolamento per l’autorizzazione ed il conferimento al personale dipendente di incarichi non compresi nei compiti d’ufficio”, approvato con deliberazione n° 2261 del 30.8.2007 e successivamente modificato con deliberazioni nn. 1565 del 01/06/2011 e 1455 del 27/08/2019.

Letta la nota della Direzione Generale prot. 81621 del 28/09/2023.

Letto, in particolare, l’art. 6 “criteri per l’autorizzazione” concernente i compensi e l’impegno annuo massimo che non deve essere superiore alle 100 ore.

Visto altresì l’art.4, comma 3, lett.b, di detto Regolamento, in ordine alla competenza istruttoria.

Acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del dipendente interessato, ai sensi dell’art. 47 DPR 445/2000 e s.m.i., che attesta l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Dichiarato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15/05/2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”.

Richiamato, altresì, il provvedimento n.1406 del 20/5/2009 recante: “Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati”

